

# Grazie ad Amorù, prenderanno vita 3 centri di ascolto e 1 casa protetta Palermo. "Amorù", nasce una nuova rete antiviolenza per i comuni della provincia

Promossa dalla "Life and Life" e sostenuta da **Fondazione con il Sud**

In Italia sono 7 milioni le vittime di violenza fisica o sessuale e, anche se ogni anno almeno 100 donne vengono assassinate dal proprio partner o ex compagno, il 90% di casi non viene denunciato.

Ecco il perché la **FONDAZIONE CON IL SUD** ha voluto mettere in campo un'azione di contrasto al fenomeno nel Meridione con il "Bando Donne" che sosterrà con 2 milioni di euro 9 progetti.

Unico in Sicilia tra i nove selezionati in tutto il Sud Italia è il progetto "Amorù - Rete Territoriale Antiviolenza - Troppo Amore Uccide", promosso dall'Organizzazione Umanitaria Internazionale LIFE and LIFE (LaL), ente capofila, e sostenuto da **FONDAZIONE CON IL SUD**, che è stato illustrato alla stampa e alla città ieri nella Sala Consiliare di Palazzo delle Aquile.

Un'occasione per presentare la ricca rete di



partner che lo costituisce e che, attraverso una costante sinergia con il territorio, offrirà una presa in carico globale della donna vittima di violenza e dei minori che assistono agli abusi, intervenendo nei territori dell'area est della provincia di Palermo.

Grazie ad Amorù, prenderanno vita 3 centri di ascolto e 1 casa protetta. Per favorire l'autonomia, poi, nasceranno una cooperativa sociale e una piattaforma di e-commerce per la vendita di prodotti agricoli frutto del lavoro negli orti sociali che le donne gestiranno attraverso attività di green e pet therapy. Saranno, inol-

tre, realizzate attività di sensibilizzazione nei comuni e nelle scuole dei territori di riferimento, dove promuovere percorsi di educazione all'affettività e all'assertività (a partire dalla scuola dell'infanzia), per produrre nelle nuove generazioni la consapevolezza del rispetto del sé e degli altri come antidoto a ogni forma di discriminazione e superamento degli stereotipi di genere. A portare i saluti, sono stati Giuseppe Mattina, assessore alla Cittadinanza Solidale del Comune di Palermo; Paolo Caracausi, consigliere comunale della III Commissione - Comune di Palermo; Arif Hossain, presidente

LIFE and LIFE.

A presentare il Progetto "Amorù" è stata la coordinatrice, Giacomina Brancato, mentre a Liliana Pitarresi, coordinatrice della "Rete Antiviolenza", spetterà il compito di illustrare le azioni che saranno messe in atto, introducendo i diversi partner coinvolti.

Significative sono state le testimonianze di chi ha vissuto sulla propria pelle violenze e abusi, ma anche di chi combatte attraverso la cultura questo fenomeno. Nello specifico hanno parlato: Sefa Akter, mediatrice culturale, originaria del Bangladesh, socia LIFE and LIFE, e alcune donne algerine del Progetto europeo "AMINA - Les Femmes Leaders dans la Gouvernance de la Société Civile Algérienne", attualmente in corso a Palermo.

I lavori si sono conclusi con la firma del protocollo con i portatori di interesse e le istituzioni dei comuni coinvolti

